



COPIA

CITTA' DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° 68

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE (ART. 93 COMMI 7BIS, 7TER E 7QUATER DEL D.LGS. 12 APRILE 2006 N. 163 E S.M.I.) - SETTORE DI STAFF, AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE.

L'anno *duemilaquindici*, addì *trenta* del mese di *Marzo* alle ore *09:00* nel Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale della quale sono membri i signori:

ROBERTO MONTA'	Sindaco
LUIGI MUSARO'	Vice Sindaco
dott. PIERPAOLO BINDA	Assessore
GABRIELLA BORIO	Assessore
ANNA MARIA CUNTRO'	Assessore
MARIANNA DEL BIANCO	Assessore
SALVATORE FIANDACA	Assessore
LUIGI TURCO	Assessore

Sono assenti al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno i Signori: MARIANNA DEL BIANCO .

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. LUCA COSTANTINI.
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Regolamento per la disciplina del Fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 93 commi 7bis, 7ter e 7quater del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.) - Settore di Staff, Area Risorse Umane e Organizzazione, Servizio Trattamento Giuridico del Personale.

Sentita la relazione congiunta del Sindaco e dell'Assessore al Personale, che danno atto:

- delle modifiche apportate dalla legge alla precedente disciplina dei fondi incentivanti le attività di progettazione e pianificazione interna in materia di opere e lavori pubblici;
- della conseguente esigenza di definire una nuova disciplina regolamentare per la “*costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione*”, in osservanza dei criteri e delle modalità definite in sede di contrattazione decentrata;

Visti i commi 7-bis, 7-ter, e 7-quater dell'art. 93 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, così come introdotti con l'art. 13-bis, comma 1 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114:

- *7-bis. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare.*
- *7-ter. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, depurato del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d). La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.*
- *7-quater. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.*

Viste le modalità ed i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata e contenuti nel C.C.D.I.L. Area Dipendenti sottoscritto il 9 febbraio 2015:

1. *L'Amministrazione Comunale, contestualmente all'esigenza di promuovere consistenti risparmi di spesa pubblica, con l'attivazione degli incentivi per la progettazione e la pianificazione interna esprime la volontà di valorizzare le professionalità in organico.*
2. *I presenti criteri fanno riferimento specifico ed esclusivo a quanto contenuto nel D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e nelle norme ad esso riferibili.*
3. *I contenuti dell'attività svolta dai dipendenti sono quelli individuati dalle norme di legge vigenti.*
4. *Nel caso fosse necessario potenziare temporaneamente i Servizi tecnici comunali con dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo determinato, anche a questi va riconosciuto l'incentivo in argomento.*
5. *L'atto che individua il personale incaricato dell'attività di progettazione deve essere formalmente adottato per iscritto e definito tenendo conto dei requisiti oggettivi e soggettivi prescritti dalle norme di legge vigenti, nonché dei carichi di lavoro complessivamente attribuiti ai dipendenti coinvolti. Analoga formalizzazione è adottata a consuntivo.*
6. *Il rapporto, in capo allo stesso dipendente, fra incentivo per progettazione interna ed altri istituti di retribuzione variabile previsti dai contratti di lavoro è demandata alla contrattazione decentrata integrativa di lavoro. In tal senso i riferimenti sono costituiti:*
 - *dalla allocazione delle risorse umane in rapporto agli obiettivi di performance dell'Ente;*
 - *dai report consuntivi, periodici ed annuali, derivanti dal controllo di gestione, nel quale sono sempre evidenziate le percentuali di assorbimento delle risorse umane in rapporto ai prodotti/servizi dell'Ente.*
7. *L'attività di progettazione svolta all'interno dell'Ente non può essere intesa come attività di libera professione, bensì esclusivamente come modalità di svolgimento delle prestazioni proprie del ruolo professionale nell'ambito del rapporto di lavoro dipendente, nel complessivo contesto organizzativo dell'Ente.*
8. *L'attività di progettazione interna viene svolta durante il normale orario di lavoro.*
9. *I fondi incentivanti devono essere predefiniti rispetto alla formalizzazione degli incarichi e sussistenti nel Bilancio dell'Ente.*
10. *La ripartizione degli incentivi tiene conto del diverso grado di professionalità, responsabilità ed impegno in capo ai dipendenti dell'Ente, derivante dall'attribuzione dei seguenti incarichi:*
 - *R.U.P.;*
 - *Incaricati per le attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;*
 - *Incaricati per il piano della sicurezza;*
 - *Incaricati della direzione lavoro;*
 - *Incaricati del collaudo;*
 - *Collaboratori qualificati.**Lo stesso dipendente può essere chiamato a svolgere più ruoli o parti di essi in relazione alle peculiarità dei progetti, delle competenze e delle esigenze del servizio.*
11. *Il fondo incentivante è ripartito come segue:*

• <i>progetto preliminare</i>	14%
• <i>progetto definitivo</i>	23%
• <i>progetto esecutivo</i>	20%
• <i>piano della sicurezza</i>	15%
• <i>direzione dei lavori</i>	24%
• <i>collaudo</i>	4%
12. *Il Responsabile Unico di procedimento è destinatario della quota parte del 15% connessa ad ognuna delle singole fasi indicate al comma precedente.*
13. *Ai Collaboratori qualificati è destinata quota parte della percentuale di incentivazione connessa ad ognuna delle singole fasi e funzioni indicate ai punti precedenti.*

Richiamata la giurisprudenza e la parieristica sugli orientamento consolidati della Corte dei Conti in merito alla gestione delle incentivazioni derivanti dalla progettazione interna agli enti locali e, in specifico, i seguenti pareri espressi su specifiche richieste del Comune di Grugliasco dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte:

- deliberazione n. 8 del 15 gennaio 2014;
- deliberazione n. 17 del 15 gennaio 2015;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 28 settembre 2010, ad oggetto *“Criteri generali da osservarsi per la formazione e l’adozione dei regolamenti sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”*;

Visto il nuovo *“Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l’innovazione”*, predisposto dal Dirigente Settore di Staff con la collaborazione dei Dirigenti d’area tecnica dell’Ente;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, ed in specifico gli artt. 47 e 48;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Viste le vigenti disposizioni regolamentari circa l’organizzazione ed il funzionamento dei servizi;

Visto il Bilancio di Previsione e Pluriennale 2014/2016 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 16/06/2014, esecutiva;

Per le suesposte motivazioni si propone affinché la Giunta Comunale

DELIBERI

1. di approvare il nuovo *“Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l’innovazione”*, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento alle Rappresentanze Sindacali dei Lavoratori dell’Ente.

RM/rm

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;
Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, nr. 267;
Con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione come trascritta.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
f.to ROBERTO MONTA'

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. LUCA COSTANTINI

La presente deliberazione, in copia conforme, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal

02/04/2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Il 02/04/2015

Dott. LUCA COSTANTINI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4 T.U. – D. Lgs. n. 267/2000)

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3 T.U. – D. Lgs. n. 267/2000)

il _____
